**COMUNICATO STAMPA**

**CONTINUA A CRESCERE, ANCHE NEL 2015,**

**LA RACCOLTA DEI RIFIUTI ELETTRICI ED ELETTRONICI.**

**LA QUALITA’ OPERATIVA DI ECODOM HA PERMESSO DI EVITATARE L’IMMISSIONE IN ATMOSFERA**

**DI OLTRE 870 MILA TONNELLATE DI CO2**

***La Lombardia si conferma la regione più virtuosa per quantitativi di RAEE***

***trattati dal Consorzio, seguita da Veneto, Emilia Romagna e Toscana;***

***fanalini di coda Molise, Basilicata e Valle d’Aosta.***

*Gennaio 2016* - Sono circa **78.400 le tonnellate di RAEE** (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, come frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, forni e cappe) trattate, **nel corso del 2015**, da **Ecodom** – il più importante Consorzio operante in Italia nella gestione dei Rifiuti Elettrici ed Elettronici.

Grazie agli standard di qualità adottati da Ecodom, quest’attività ha consetito il riciclo di oltre **47.000** **tonnellate di ferro**, circa **1.700 tonnellate di alluminio**, più di **1.600 tonnellate di rame** e **8.000 tonnellate di plastica**, evitando l’immissione in atmosfera di oltre **870.000 tonnellate di CO2,** pari alla quantità di anidride carbonica assorbita in un anno da un bosco esteso quanto la provincia di Rimini.

**I** **dati 2015** evidenziano, rispetto all’anno precedente, **un incremento del +3,3%** **dei RAEE trattati dal Consorzio,** con un **risultato di particolare rilievo per i rifiuti** del Raggruppamento **R2.**

In dettaglio, i risultati relativi al Raggruppamento **R1** (frigoriferi e condizionatori) sono pressoché analoghi a quelli dell’anno precedente: nel 2015, sono state trattate **circa 34.800 tonnellate** (- 0,9% rispetto al 2014); è stato comunque colmato il gap negativo registrato nel primo semestre dell’anno: un ruolo di particolare rilievo è stato giocato, in questa inversione di tendenza, anche dalle **eccezionali condizioni climatiche** che hanno caratterizzato il periodo estivo e incentivato, in molti casi, l’acquisto di nuove apparecchiature in sostituzione di quelle più vecchie e meno performanti.

È proseguito poi il **consistente aumento dei quantitativi gestiti dei RAEE** del Raggruppamento **R2** (come lavatrici, lavastoviglie, cappe, forni e scalda-acqua), che ha connotato l’intero anno, facendo registrare **un incremento del +6,8% rispetto al 2014**, con un risultato che in termini assoluti (circa 43.000 tonnellate) sfiora il massimo storico registrato dal Consorzio nel 2010.

All’origine di questo incremento ci sono **la diminuzione** - accentuatasi ulteriormente a partire da giugno 2015 - **del valore delle materie prime** (in particolare ferro e plastica), che ha reso i RAEE del Raggruppamento R2 **meno “appetibili” per il mercato parallelo**, e **l’aumento del valore dei premi di efficienza** previsti dal nuovo Accordo di Programma, in vigore dall’inizio del 2015, tra le Associazioni dei Produttori di AEE, ANCI, il Centro di Coordinamento RAEE e le Associazioni delle Aziende di Igiene Urbana.

**Segno positivo** nell’anno appena trascorso anche per i RAEE dei Raggruppamenti **R3** (televisori e monitor) e **R4** (piccoli elettrodomestici, elettronica di consumo, informatica e apparecchi di illuminazione) – nei quali Ecodom ha una quota di mercato contenuta, poiché ne effettua la gestione solo a titolo di servizio per i propri Consorziati – che sono **cresciuti rispettivamente** del **22,9%** (con 90 tonnellate gestite) e del **10,2%** (con 560 tonnellate gestite) **rispetto al 2014**.

Straordinario risulta, infine, nel 2015 il **beneficio per l’ambiente** derivante dal lavoro di Ecodom: oltre alla riduzione della quantità di CO2 immessa in atmosfera, le materie prime seconde (ferro, alluminio, rame e plastica) ottenute dal riciclo delle **78.400 tonnellate di elettrodomestici trattati**, hanno consentito **un risparmio di quasi 89 milioni di kWh** **di energia elettrica,** equivalenti al consumo annuo di elettricità di una città di oltre 70.000 abitanti.

Per quanto riguarda il livello di servizio, infine, **Ecodom ha mantenuto nel 2015 elevatissimi standard di puntualità**: su un totale di **33.786 ritiri** effettuati dalle isole ecologiche, soltanto 47 trasporti non hanno rispettato i tempi di intervento concordati tra il Centro di Coordinamento RAEE e ANCI, con un **livello di servizio vicino al 99,9%.**

**A livello territoriale**, **la Lombardia si conferma ancora una volta la regione più virtuosa** in base ai quantitativi di RAEE gestiti da Ecodom: sono state **16.660 le tonnellate di apparecchiature trattate**, con 18.032.000 kWh di energia risparmiata e 164.460 tonnellate di CO2 non immesse in atmosfera.

**Al secondo posto** della speciale graduatoria della regioni virtuose stilata da Ecodom si classifica **il Veneto** (con **7.786 tonnellate di RAEE gestiti**, corrispondenti a 8.840.000 kWh di energia risparmiata e 85.930 tonnellate di CO2 non immesse in atmosfera), seguito dall’ **Emilia Romagna** (**7.653 tonnellate di RAEE**) e dalla **Toscana** (**7.250** **tonnellate di RAEE**).

*"L’aumento della quantità di RAEE gestiti dal Consorzio nel 2015 è certamente un fatto positivo –* dichiara**Giorgio Arienti**, **Direttore Generale di Ecodom** *– perché le modalità di trattamento utilizzate dai fornitori selezionati dal Consorzio rispettano gli standard ambientali più elevati a livello europeo. Non dobbiamo però mai dimenticare che nel nostro Paese mancano all’appello oltre due terzi dei RAEE generati dai cittadini: questi rifiuti sono, con ogni probabilità, intercettati da soggetti interessati solo a massimizzare i propri profitti, senza curarsi delle conseguenze che un riciclo non corretto ha sull’ambiente. E’ un problema rilevante, di cui spero lo Stato Italiano vorrà farsi carico con tempestività ed efficacia; se necessario, anche attraverso modifiche della legislazione vigente: difficile, in caso contrario, che l’Italia possa raggiungere i nuovi ambiziosi obiettivi di raccolta stabiliti dall’ultima Direttiva Europea sui RAEE”.*

|  |
| --- |
| ***Ecodom*** *- Consorzio Italiano Recupero e Riciclaggio Elettrodomestici - è il sistema collettivo nazionale che gestisce, senza fini di lucro, il trasporto e il trattamento degli elettrodomestici a fine vita (RAEE, Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche). Costituito nel 2004 su base volontaria dai principali produttori di grandi elettrodomestici, cappe e scalda-acqua operanti nel mercato italiano, Ecodom ha l’obiettivo fondamentale di evitare la dispersione di sostanze inquinanti nell’ambiente e massimizzare il recupero dei materiali da reinserire nel ciclo produttivo, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (D. Lgs. 49/2014). Ecodom gestisce i RAEE provenienti dai nuclei domestici dei Raggruppamenti R1 (frigoriferi e condizionatori), R2 (lavatrici, lavastoviglie, cappe, forni, scalda-acqua), R3 (TV e monitor) e R4 (piccoli elettrodomestici, elettronica di consumo, informatica, apparecchi di illuminazione).* |

Per ulteriori informazioni:

**Ufficio stampa INC – Istituto Nazionale per la Comunicazione**

Elena Mastroieni

06.44160843 - 334.6788706

e.mastroieni@inc-comunicazione.it

**FOCUS REGIONI**

Di seguito la graduatoria completa delle regioni per RAEE gestiti da Ecodom nel 2015:

1. **Lombardia**: con 16.660 tonnellate di RAEE gestiti (6.544 tonnellate di R1, 9.951 tonnellate di R2, 19 tonnellate di R3 e 146 tonnellate di R4), pari a 18.032.000 kWh di energia risparmiata e 164.460 tonnellate di CO2 non immesse nell’atmosfera;
2. **Veneto**: con 7.786 tonnellate di RAEE gestiti (3.423 tonnellate di R1, 4.270 tonnellate di R2, 14 tonnellate di R3 e 79 tonnellate di R4), pari a 8.840.000 kWh di energia risparmiata e 85.930 tonnellate di CO2 non immesse nell’atmosfera;
3. **Emilia Romagna**: con 7.653 tonnellate di RAEE gestiti (3.086 tonnellate di R1, 4.488 tonnellate di R2, 18 tonnellate di R3 e 61 tonnellate di R4), pari a 8.365.000 kWh di energia risparmiata e 77.590 tonnellate di CO2 non immesse nell’atmosfera;
4. **Toscana**: con 7.250 tonnellate di RAEE gestiti (2.694 tonnellate di R1, 4.487 tonnellate di R2 e 69 tonnellate di R4), pari a 7.677.000 kWh di energia risparmiata e 67.770 tonnellate di CO2 non immesse nell’atmosfera;
5. **Piemonte**: con 6.844 tonnellate di RAEE gestiti (3.061 tonnellate di R1, 3.746 tonnellate di R2, 7 tonnellate di R3 e 30 tonnellate di R4), pari a 7.758.000 kWh di energia risparmiata e 76.700 tonnellate di CO2 non immesse nell’atmosfera;
6. **Lazio**: con 4.909 tonnellate di RAEE gestiti (1.976 tonnellate di R1, 2.890 tonnellate di R2, 9 tonnellate di R3 e 34 tonnellate di R4), pari a 5.350.000 kWh di energia risparmiata e 49.670 tonnellate di CO2 non immesse nell’atmosfera;
7. **Campania**: con 3.593 tonnellate di RAEE gestiti (2.796 tonnellate di R1, 779 tonnellate di R2, 7 tonnellate di R3 e 11 tonnellate di R4), pari a 5.352.000 kWh di energia risparmiata e 69.730 tonnellate di CO2 non immesse nell’atmosfera;
8. **Sicilia**: con 3.592 tonnellate di RAEE gestiti (1.918 tonnellate di R1, 1.674 tonnellate di R2), pari a 4.390.000 kWh di energia risparmiata e 48.050 tonnellate di CO2 non immesse nell’atmosfera;
9. **Sardegna**: con 3.430 tonnellate di RAEE gestiti (1.362 tonnellate di R1, 2.047 tonnellate di R2, 2 tonnellate di R3 e 19 tonnellate di R4), pari a 3.711.000 kWh di energia risparmiata e 34.200 tonnellate di CO2 non immesse nell’atmosfera;
10. **Liguria**: con 3.368 tonnellate di RAEE gestiti (1.359 tonnellate di R1, 1.994 tonnellate di R2 e 15 tonnellate di R4), pari a 3.666.000 kWh di energia risparmiata e 34.070 tonnellate di CO2 non immesse nell’atmosfera;
11. **Puglia:** con 2.291 tonnellate di RAEE gestiti (1.589 tonnellate di R1 e 702 tonnellate di R2), pari a 3.192.000 kWh di energia risparmiata e 39.670 tonnellate di CO2 non immesse nell’atmosfera;
12. **Trentino Alto Adige**: con 2.076 tonnellate di RAEE gestiti (608 tonnellate di R1, 1.451 tonnellate di R2, 4 tonnellate di R3 e 13 tonnellate di R4), pari a 2.020.000 kWh di energia risparmiata e 15.450 tonnellate di CO2 non immesse nell’atmosfera;
13. **Marche**: con 1.905 tonnellate di RAEE gestiti (922 tonnellate di R1, 974 tonnellate di R2 e 9 tonnellate di R4), pari a 2.239.000 kWh di energia risparmiata e 23.030 tonnellate di CO2 non immesse nell’atmosfera;
14. **Calabria:** con 1.843 tonnellate di RAEE gestiti (894 tonnellate di R1, 944 tonnellate di R2 e 5 tonnellate di R4), pari a 2.161.000 kWh di energia risparmiata e 22.470 tonnellate di CO2 non immesse nell’atmosfera;
15. **Friuli- Venezia Giulia**: con 1.744 tonnellate di RAEE gestiti (581 tonnellate di R1, 1.131 tonnellate di R2 e 32 tonnellate di R4), pari a 1.790.000 kWh di energia risparmiata e 14.460 tonnellate di CO2 non immesse nell’atmosfera;
16. **Abruzzo**: con 1.279 tonnellate di RAEE gestiti (769 tonnellate di R1, 493 tonnellate di R2, 3 tonnellate di R3 e 14 tonnellate di R4), pari a 1.683.000 kWh di energia risparmiata e 19.200 tonnellate di CO2 non immesse nell’atmosfera;
17. **Umbria**: con 1.242 tonnellate di RAEE gestiti (683 tonnellate di R1 e 559 tonnellate di R2), pari a 1.539.000 kWh di energia risparmiata e 17.110 tonnellate di CO2 non immesse nell’atmosfera;
18. **Valle d’Aosta**: con 420 tonnellate di RAEE gestiti (96 tonnellate di R1, 314 tonnellate di R2 e 10 tonnellate di R4), pari a 393.000 kWh energia risparmiata e 2.400 tonnellate di CO2 non immesse nell’atmosfera;
19. **Basilicata**: con 357 tonnellate di RAEE gestiti (305 tonnellate di R1, 37 tonnellate di R2, 3 tonnellate di R3 e 12 tonnellate di R4), pari a 581.000 kWh di energia risparmiata e 7.650 tonnellate di CO2 non immesse nell’atmosfera;
20. **Molise**: con 167 tonnellate di RAEE gestiti (97 tonnellate di R1 e 70 tonnellate di R2), pari a 212.000 kWh di energia risparmiata e 2.440 tonnellate di CO2 non immesse nell’atmosfera.